

ALLEGATO A

REGOLAMENTO URBANISTICO DELL'EX COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE
AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO E RETTIFICA ERRORI MATERIALI

AI SENSI DELL'ART.21 DELLA L.R.65/2014

RELAZIONE

“Aggiornamento della perimetrazione dell'ex discarica di
Pianvallico”

Sindaco

Federico Ignesti

Responsabile del procedimento

Dante Albisani



Il Comune di Scarperia e San Piero, relativamente all'ambito territoriale dell'ex Comune di San Piero, è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica:

- Piano Strutturale redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.1/2005, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 14.05.2007;
- il Regolamento urbanistico redatto ai sensi dell'art.55 della L.R. n.1/2005, approvato con Del. CC. n. 11 del 19/03/2010;
- le previsioni, soggette a decadenza quinquennale, sono state prorogate per un termine di tre anni, ai sensi della L.R. n.65/2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 02.03.2015 fino al 27/11/2017.

Il 27 novembre 2014 è entrata in vigore la legge regionale sulle nuove norme per il Governo del Territorio che ha modificato sia gli aspetti sostanziali, relativi in particolar modo all'effettiva riduzione di nuovi impegni di suolo non edificato, sia gli aspetti procedurali. Per effetto delle nuove disposizioni regionali, ai sensi dell'art.21 il Comune provvede all'aggiornamento del quadro conoscitivo dei propri strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica oppure alla correzione di errori materiali in essi contenuti mediante deliberazione.

In data 27.04.2021 al SUAP prot. n. 7015 è stata presentata pratica dal Comune di Scarperia e San Piero alla Regione Toscana, Settore Autorizzazioni rifiuti, relativa alla Discarica Pianvallico – per la ripermetrazione dell'area di discarica, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in fognatura e prosecuzione della gestione post-chiusura ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e del D.Lgs 36/2003.

Con la suddetta pratica si chiedeva "la ripermetrazione della discarica con l'esclusione di un'area posta a sud est di 1.250 mq, identificata alla particella catastale n. 35 foglio di mappa 11 del catasto dei terreni del comune di Scarperia e San Piero. L'area da escludere si colloca al di fuori dal corpo discarica ed utilizzato durante la gestione come piazzale di manovra dei mezzi che attualmente non viene più utilizzato e risulta completamente inerbito. Dallo studio dell'evoluzione del sito viene evidenziato che l'area da escludere non è mai stata utilizzata per lo smaltimento di rifiuti. L'area inoltre non risulta essere interessata dalla rete di monitoraggio post chiusura del percolato e del biogas e delle acque sotterranee".

La Regione Toscana con prot. n. 190828 del 30/04/2021 ha comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90 e s.m.i. e contestualmente ha convocato la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 in data 03.06.2021.

A seguito dell'esito della suddetta conferenza dei servizi, che ha espresso parere favorevole per la ripermetrazione dell'area discarica, è stato emesso il decreto Dirigenziale n.19647 del 11.11.2021, che ricomprende il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione post- chiusura della discarica ai sensi dell'art.208 del D. Lgs 152/06 e la definizione del perimetro della discarica ubicata in loc. Pianvallico e l'autorizzazione allo scarico fuori fognatura.

A conclusione del procedimento è stato rilasciato ATTO SUAP n. 178/2021 relativa alla Discarica Pianvallico -Riperimetrazione area di discarica, rinnovo autorizzazione allo scarico in fognatura e prosecuzione gestione post-chiusura ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e del D.Lgs 36/2003.

Pertanto attualmente la porzione di terreno meglio identificata al N.C.T. del Comune di Scarperia e San Piero, sezione B – San Piero particella n. 11 del foglio di mappa 35 non risulta più compresa all'interno del perimetro di cui all'autorizzazione ai sensi all'art. 208 e pertanto si rende necessario aggiornare anche la cartografia del Regolamento Urbanistico dell'ex Comune di San Piero a Sieve che la riportava. La fattispecie pertanto rientra nel caso di aggiornamento del quadro conoscitivo, come previsto ai sensi dell'art. 21 della LR 65/2014. Si ritiene che tale atto non potendosi considerare variante al Regolamento Urbanistico ma solo un aggiornamento del quadro conoscitivo, non debba essere soggetta alle disposizioni di cui alla LR 10/2010.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Geom. Dante Albisani